

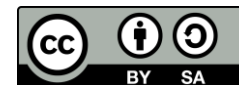


UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

Laboratorio di competenze informative di base  
Materiale didattico a disposizione per insegnanti

## Il testo argomentativo

a cura del Gruppo BiblioLAB/UPO



# Gli argomenti del modulo

In questo modulo **impareremo** ad **analizzare** gli elementi fondamentali del **testo argomentativo**, al quale appartiene anche il breve testo scritto 'tesina'.

**BUONA LETTURA!**

## Il testo argomentativo

- Il testo argomentativo è un testo in cui l'**Autore o Autrice** (scrivente *e parlante*) **presenta** una propria **tesi**, relativamente a un tema, **sostenendola con** delle **argomentazioni**.
- Il testo argomentativo presenta **caratteristiche specifiche** sia a livello di **struttura**, sia a livello di **forma**, sia a livello di **stile**.

# La struttura del testo argomentativo

- Il testo argomentativo è strutturato secondo la seguente modalità:
  - **Titolo:**  
È opportuno che contenga **parole** che siano **rappresentative** del **tema** prescelto.
  - **Premessa:**  
Serve a delimitare il tema prescelto, offrendone una **breve descrizione**.
  - **Tesi:**  
La tesi è la **parte centrale** del testo, sviluppa la questione di fondo che abbiamo scelto di porci (il tema prescelto) e a cui cercheremo di dare una risposta convincente e opportuna. Contiene gli argomenti e le prove. **Per esempio, nel caso di un elaborato che abbia come tema prescelto *Il complottismo*, la tesi potrebbe consistere nel presentare alcuni casi di complottismo del passato e del presente, argomentando come oggi l'uso massiccio di internet abbia aggravato il problema e suggerendo che la scuola può aiutare le giovani generazioni stimolando l'attenzione per le fonti informative e la fiducia negli esperti).**

# La struttura del testo argomentativo

## – *Argomentazioni:*

Sono i **ragionamenti** sviluppati a partire dalle premesse che abbiamo posto e dalle fonti informative utilizzate.

## – *Prove:*

Possono essere **scientifiche** (per esempio cifre, tabelle, liste, constatazioni di fenomeni) e di **autorità** (per esempio gli studi di un riconosciuto esperto delle discipline studiate), garantite dalla credibilità delle fonti informative ricercate e utilizzate.

## – *Conclusioni:*

Di solito **affermano la tesi** (talvolta aprendo anche **scenari di ricerca** futuri).

## La struttura del testo argomentativo

Il testo argomentativo si conclude con la bibliografia (vd. Le schede dedicate al tema)

– *La bibliografia:*

- **permette l'orientamento** nella **materia** del testo, anche prima di averlo letto;
- **testimonia** l'ampiezza delle letture e l'**impegno** della **ricerca**;
- **facilita i riscontri**, rappresentando una prova dell'autorevolezza delle fonti.

# La forma del testo argomentativo

Il testo argomentativo è articolato in **unità formali**:

- **Capoversi**:

**Porzione** di **testo** compresa fra un *a capo* e l'altro.

- **Paragrafi**:

Possono coincidere con un **lungo capoverso** o comprenderne **più di uno**.

- **Capitoli**:

**Insieme** di **paragrafi**.

## La forma del testo argomentativo

Tutte le unità formali (Capoversi – Paragrafi – Capitoli) devono essere:

- **Coese:**

**Grammaticalmente** (concordanze di genere e numero tra nomi, aggettivi, avverbi, verbi; uso dei tempi e dei modi), **sintatticamente** (sintassi chiara e semplice, con periodi di estensione e complessità limitata) e **tematicamente** (unità dell'argomento) **corretti**.

- **Coerenti:**

**Logicamente ordinate** grazie all'uso di elementi di connessione, cioè preposizioni, congiunzioni, avverbi, locuzioni.



# La forma del testo argomentativo

- Lo schema 'tipo' potrebbe essere:

**Titolo generale** (es. Il Complottismo)

*Titolo del capitolo* (es. Definizione di «complottismo», *Il complottismo nel passato*, *Il complottismo oggi*, *La psicologia del complottista* ecc.)

**Titolo di paragrafo** (es. La nascita del termine, Una minaccia per la democrazia?, I rischi per l'economia ecc.)

*oppure*

**Paragrafi numerati** (es: 1.1 ,1.2 , 1.3, ecc.

1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, ecc.)

## Lo stile del testo argomentativo

- Dobbiamo **rispettare** le **norme** relative all'**ortografia** (per esempio, iniziali maiuscole per i nomi propri), alla **punteggiatura**, alla **morfologia** e alla **sintassi** e alcune **consuetudini** (per esempio, i nomi di popolo, diversamente da quanto accade in altre lingue, possono essere scritti con l'iniziale minuscola: i tedeschi, i cinesi, etc.).
- Nella maggior parte dei casi l'italiano ammette oscillazioni: paese/Paese, stato/Stato, etc.; la cosa migliore da fare è **fissare** dei **criteri razionali** all'inizio della stesura, rispettandoli poi per tutto il corso del lavoro.
- In caso di dubbi lessicali, grammaticali, di pronuncia e grafia è consigliabile:
  - **avere** sotto mano un **manuale** di **grammatica** delle superiori;
  - **consultare** un **vocabolario / dizionario** dell'uso (lessico del presente) non datato in versione cartacea (Zingarelli, Devoto-Oli, etc.) e/o in versione **online**:  
[De Mauro](#) – [Sabatini-Coletti](#) – [Treccani](#);
  - **interrogare** anche **siti web autorevoli**:  
[Si dice o non si dice?](#) di Aldo Gabrielli – [Consulenza Linguistica dell'Accademia della Crusca](#)  
 – [Domande e risposte del Portale Treccani](#).

## Lo stile del testo argomentativo

- Per esempio, il **carattere corsivo** si usa:
  - per i **titoli**;
  - per le **parole straniere di recente introduzione**;
  - per **alcune abbreviazioni** (*ibid.*, *op. cit.*);
  - per mettere in rilievo **single parole e locuzioni** (al posto degli apici ‘ ’ o delle virgolette alte “ ”).
  
- Per esempio, i **numeri** si scrivono:
  - di preferenza **in lettere**, per intero: «La raccolta comprende **quarantanove** racconti» (non «49 racconti»);
  - **in numeri romani** (caratteri maiuscoli), per indicare secoli (**secolo XV, XX**, etc.) e **parti di un’opera** (in tal caso, si adotta di preferenza il maiuscoletto: **sonetto xxxv, canto xxvii, giornata III**);
  - **in cifre**, per i **numeri alti** («La città conta **234.450 abitanti**» ma è meglio «Roma ha tre milioni di abitanti») e per le **date** (gennaio **1816**).

## Lo stile del testo argomentativo

- Ricordiamoci sempre di:
  - usare **termini precisi** in relazione all'argomento;
  - **verificare** anche l'appropriatezza e correttezza dei **termini** appartenenti ad **altre lingue** eventualmente utilizzati, per esempio consultando [WordReference](#), sia per l'inglese sia per altre lingue, e [Merriam Webster](#), per l'inglese;
  - **evitare ripetizioni** e **banalizzazioni** concettuali;
  - **mantenere** un **registro uniforme** in tutto il testo;
  - **scartare forme tipiche** del **parlato** o lessico di àmbito non appropriato, **preziosismi** lessicali e **virtuosismi** sintattici;
  - **attenuare giudizi** e **sfumare affermazioni** personali.

# La correzione del testo argomentativo ... e qualche consiglio per l'esposizione orale

- Nella rilettura e nell'annotazione degli errori staremo attenti innanzitutto a **non aver presentato** come dati di fatto dei **nostri giudizi senza averli adeguatamente avvalorati** con quanto ricavato dalle fonti informative ricercate e utilizzate, e a **verificare** la **tenuta logico-argomentativa** del nostro testo alla luce del tema prescelto.
- In seconda battuta dovremo **concentrare l'attenzione** sugli **aspetti strutturali** e **formali** del testo precedentemente analizzati, in particolare:
  - la **rappresentatività** del **titolo**, l'**opportunità** della **tesi**, la **coordinazione** degli **argomenti**;
  - l'**articolazione** del testo in **unità logico-argomentative coese**, dal punto di vista grammaticale-sintattico-tematico, e **coerenti**, dal punto di vista dell'ordine logico di successione;
  - il **rispettare regole ortografiche**, il **fissare** dei **criteri razionali** da adottare dall'inizio alla fine della stesura, **usare termini precisi**, l'**evitare ripetizioni** e **banalizzazioni**, **mantenere un registro uniforme**.

# La correzione del testo argomentativo

## ... e qualche consiglio per l'esposizione orale

- Prima della consegna, faremo bene a:
  - **lasciare passare qualche giorno** tra la fine della stesura e la correzione **per giudicare** il testo **con maggiore obiettività** (meglio, dunque, programmare la tempistica dell'attività di elaborazione tenendo conto anche dell'esigenza di revisione il testo con un certo distacco dalla stesura);
  - **stampare l'elaborato** e **rileggerlo con attenzione** parola per parola (sullo schermo del computer è più difficile individuare i refusi);
  - **se possibile** (e consentito), **affidare il testo a un lettore imparziale** (l'ideale è un compagno di studi), abbastanza consapevole da segnalarvi errori di stampa, passi oscuri o incompleti, etc.;
  - **annotare e riportare le correzioni** sul testo.

# La correzione del testo argomentativo ... e qualche consiglio per l'esposizione orale

- Quando, finalmente, ci verrà chiesto di esporre quanto elaborato, ci ricorderemo di:
  - **predisporre** preventivamente una **scaletta** degli **argomenti** da trattare, eventualmente anche sotto forma di presentazione con Power Point (o con altro analogo programma);
  - **esporre sinteticamente** la **tesi**, mettendo in luce, se presenti, punti salienti e/o critici;
  - **rimanere sul tema**, per evitare di perdere il **filo del discorso**;
  - **rispondere con pacatezza e precisione** a eventuali **domande più specifiche**.

## GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

- **Informazioni e suggerimenti bibliografici:**

- Le slide relative al testo argomentativo si basano prevalentemente sul seguente manuale:

- Breve guida alla scrittura della prova finale : un prontuario per le facoltà umanistiche / Niccolò Scaffai. - Roma : Aracne, 2008.*

- Suggeriamo la lettura del seguente libro (dal quale abbiamo tratto i riferimenti sitografici per gli strumenti utili per trovare risposte a eventuali dubbi lessicali, grammaticali, di pronuncia e grafia, anche in altre lingue):

- [Guida pratica all'italiano scritto : \(senza diventare grammarnazi\) / Vera Gheno. - Firenze : Cesati, 2016.](#)

- Siamo disponibili a inviare materiale di approfondimento relativo agli argomenti trattati (inviateci una richiesta a [bibliolab@uniupo.it](mailto:bibliolab@uniupo.it)).